

Conferenza stampa del ministro jugoslavo dopo i colloqui di Roma

Popovic afferma che tutti i paesi devono operare per il nuovo vertice

Più che mai urgente la soluzione del problema del disarmo - Il comunicato conclusivo dichiara che i rapporti con l'Italia sono stati consolidati e possono esserlo ulteriormente ma si limita ad annunciare intese generiche sui problemi internazionali



Il ministro degli Esteri jugoslavo Kora Popovic, in visita ufficiale a Roma, è stato ricevuto ieri al Quirinale dal Presidente della Repubblica Gronchi. Popovic (a sinistra) era accompagnato dal suo collega italiano Segni

I colloqui tra il segretario di Stato jugoslavo, Kora Popovic, e i dirigenti italiani si sono conclusi ieri a Roma con la pubblicazione di un comunicato congiunto che espone intese generali sui problemi internazionali discussi tra le due parti e rileva con soddisfazione i progressi compiuti nelle relazioni bilaterali.

Il comunicato conclusivo dichiara che i rapporti con l'Italia sono stati consolidati e possono esserlo ulteriormente ma si limita ad annunciare intese generiche sui problemi internazionali. In una conferenza stampa tenuta all'Associazione stampa estera subito dopo la firma del comunicato, Popovic ha confermato il favorevole giudizio sui rapporti italo-jugoslavi, espresso nel documento comune. Invitato a dire se nei colloqui sia stata affrontata la questione algerina e se la Jugoslavia sia disposta a svolgere, in relazione a essa, una mediazione, il ministro ha detto che il problema è stato menzionato «in modo generale, dati i limiti di tempo» ed ha osservato che «i mediatori non devono agire quando si può fare a meno di loro».

In merito ad una nuova conferenza al vertice, Popovic ha detto di ritenere che essa «potrebbe essere uno strumento molto utile per il miglioramento della situazione internazionale» aggiungendo però che, per la riuscita di un tale incontro, dovrebbero esservi da una parte «un'azione di tutti i paesi in vista del miglioramento dei rapporti tra i grandi»; dall'altra, dei preparativi «politici». «Se si parte dalle posizioni passate — ha proseguito l'oratore — è quasi impossibile arrivare all'accordo. I preparativi, dunque, devono consistere innanzi tutto in una azione che le parti devono svolgere su se stesse per adattare le rispettive posizioni».

In risposta a una domanda sul disarmo, il ministro ha sottolineato che, nell'interesse della pace, la Jugoslavia è contraria ad un ampliamento del numero di paesi che possiedono armi nucleari. «Ma il problema — ha soggiunto — non è limitato a questo, e non è così semplice come l'alternativa, che talvolta si pone, tra "club atomico" e caos atomico. In effetti, se non arriviamo ad un accordo per la limitazione e la progressiva eliminazione delle armi atomiche, avremo entrambi gli effetti negativi: il "club atomico", sempre più armato, e un allargamento dei paesi muniti di bombe atomiche».

Nonostante il suo mancato rientro

Raccolta un'ingente mole di dati col volo della terza astronave

Ancora ignote le cause della conclusione negativa dell'esperimento - Il sacrificio delle due cagnette non è stato inutile - Giustificata la prudenza degli scienziati sovietici

(Dalla nostra redazione) MOSCA, 3. — Il mancato recupero del «continer» della terza nave cosmica sovietica — annunciato poco dopo l'una di questa mattina dalla agenzia TASS in un comunicato ufficiale — non ha permesso agli scienziati sovietici di completare il programma di ricerche previsto con il lancio spaziale del 1. dicembre. Per cause non ancora precisate, la terza nave sputnik, che da più di 24 ore volava regolarmente attorno alla terra e aveva già concluso la sua missione con la ritrasmissione a terra di una enorme mole di dati scientifici, ha subito una deviazione dall'orbita prevista per il suo ritorno e si è disintegrata a contatto con gli strati densi dell'atmosfera.

schermi televisivi e avevano avuto modo di constatare il perfetto funzionamento di tutti gli strumenti di bordo, di verificare ancora una volta la perfetta rispondenza alle esigenze vitali dei viaggiatori spaziali. Questo è dunque il bilancio positivo della terza nave cosmica sovietica ed è in base a questo bilancio che si può giudicare come raggiunto lo scopo fondamentale della sua missione: che era appunto quello di fornire alla scienza medico-biologica nuovi elementi destinati a preparare i mezzi più adatti per rendere assolutamente sicuro il volo del primo uomo nello spazio.

Per quanto riguarda questo volo — che sarà certamente preceduto da altri lanci sperimentali indipendentemente dal parziale insuccesso della terza nave-sputnik — l'opinione generale, restata immutata e ottimistica, è: «essendo avverrà quanto prima, in un futuro molto prossimo e tuttavia soltanto quando si avranno tutte le garanzie sulla incolumità del pilota scelto per la grande avventura».

Anche a questo proposito non sarà mai abbastanza sottolineata la prudente saggezza degli scienziati sovietici che, respingendo la sfida di tipo sportivo d'oltre Atlantico, badano ad aumentare le loro conoscenze sul cosmo e le condizioni di vita in esso prima di effettuare il lancio di una cabina spaziale abitata dall'uomo. Saperenza che nessuno può smentire se si pensa che l'Unione Sovietica, nel 1960, ha già scagliato nello spazio tre navi sputnik di peso, di dimensioni e di attrezzature fatte per l'uomo.

Ore drammatiche nel Venezuela

Betancourt fa arrestare centinaia di antifascisti

L'ultimo ministro democratico lascia il governo

CARACAS, 3. — Il ministro dell'Educazione nazionale del Venezuela, Rafael Pizani, indipendente, si è dimesso oggi in segno di solidarietà con gli studenti che partecipano alla protesta di massa contro Betancourt. Egli era l'ultima personalità democratica rimasta nel gabinetto Betancourt. Si ritiene che venga nominato al suo posto l'ultrareazionario professore Luis Villalba, decano della facoltà di Giurisprudenza.

Il vice presidente del Brasile in visita in Cecoslovacchia

PRAGA, 3. — Joao Goulart vicepresidente e presidente del Senato del Brasile, è giunto stamane a Praga, su invito del primo ministro cecoslovacco Viliam Siroky. Egli si tratterà diversi giorni in Cecoslovacchia, incontrandosi con alti esponenti politici e studiando diversi aspetti dello sviluppo economico del paese.

Kennedy nomina il nuovo ministro del commercio

PALM BEACH, 3. — Il presidente eletto John Kennedy ha nominato il governatore della Carolina del Nord, Luther Hodges, alla carica di segretario al commercio nel suo nuovo governo.

Il ministro degli Esteri jugoslavo dopo i colloqui di Roma

Popovic afferma che tutti i paesi devono operare per il nuovo vertice

Più che mai urgente la soluzione del problema del disarmo - Il comunicato conclusivo dichiara che i rapporti con l'Italia sono stati consolidati e possono esserlo ulteriormente ma si limita ad annunciare intese generiche sui problemi internazionali

I colloqui tra il segretario di Stato jugoslavo, Kora Popovic, e i dirigenti italiani si sono conclusi ieri a Roma con la pubblicazione di un comunicato congiunto che espone intese generali sui problemi internazionali discussi tra le due parti e rileva con soddisfazione i progressi compiuti nelle relazioni bilaterali.

Il comunicato conclusivo dichiara che i rapporti con l'Italia sono stati consolidati e possono esserlo ulteriormente ma si limita ad annunciare intese generiche sui problemi internazionali. In una conferenza stampa tenuta all'Associazione stampa estera subito dopo la firma del comunicato, Popovic ha confermato il favorevole giudizio sui rapporti italo-jugoslavi, espresso nel documento comune.

In merito ad una nuova conferenza al vertice, Popovic ha detto di ritenere che essa «potrebbe essere uno strumento molto utile per il miglioramento della situazione internazionale» aggiungendo però che, per la riuscita di un tale incontro, dovrebbero esservi da una parte «un'azione di tutti i paesi in vista del miglioramento dei rapporti tra i grandi»; dall'altra, dei preparativi «politici».

In risposta a una domanda sul disarmo, il ministro ha sottolineato che, nell'interesse della pace, la Jugoslavia è contraria ad un ampliamento del numero di paesi che possiedono armi nucleari. «Ma il problema — ha soggiunto — non è limitato a questo, e non è così semplice come l'alternativa, che talvolta si pone, tra "club atomico" e caos atomico».

il primo in Italia fabbricato con procedimento **TERMICAL** brevettato

prodotto originale americano

OLA Termical

SUPERSENSITIVO

L. 250

PANART

è più fedele di me!

- alta definizione d'immagine
- secondo programma
- schermo rettangolare

Richiedete il catalogo alla Soc. **ART Televisione** U. Licenziataria per l'Europa
Corso Sempione 38 Milano - Tel. 342960 - 342933

MAS

è già pronta per la vendita di natale!

piccoli e grandi in una grandiosa rassegna di articoli troveranno balocchi, strenne, oggetti utili e voluttuari a prezzi ultra convenienti!

visitate anche nel vostro interesse i grandi magazzini **MAS** ove tutto è più a buon mercato

MAS

magazzini allo statuto via dello statuto roma

L'inconfondibile Sambuca extra

insuperabile digestivo dissetante

MOLINARI Civitavecchia

A ROMA TELEF. 250.518 - 255.423

attenzione alle imitazioni

spedizioni

ALEMAGNA

in tutto il mondo

CONFEZIONI NATALIZIE

CON PANETTONE	CON PANETTONE E CONTORNO
gr. 750 c. L. 1.525	gr. 750 c. L. 2.425
gr. 1000 c. L. 1.900	gr. 1000 c. L. 2.800
gr. 1500 c. L. 2.600	gr. 1500 c. L. 3.500
gr. 2000 c. L. 3.350	gr. 2000 c. L. 5.150
gr. 3000 c. L. 4.800	gr. 3000 c. L. 6.600
gr. 5000 c. L. 7.600	gr. 5000 c. L. 10.300

CASSETTE: 5 tipi diversi da L. 7.100 a L. 22.000

PACCHI SPECIALI: 12 tipi diversi da L. 3.200 a L. 11.000

CONFEZIONI SPECIALI: 5 tipi diversi da L. 6.500 a L. 14.400

Nei prezzi è compresa la spedizione postale in Italia. Per le ordinazioni rivolgersi al negozio Alemagna via del Corso 181, o ai Rivenditori dei prodotti Alemagna; oppure inviare vaglia per l'importo del pacco scelto ad Alemagna - via del Corso - Roma - indicando il nome e l'indirizzo del destinatario.

Richiedete l'opuscolo illustrato

ALEMAGNA